

# GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

## Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.78 dell' 1.10.2012

**OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader. Approvazione proposta di bando azione n. 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" della misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra".**

Oggi 1 ottobre 2012 alle ore 17,00 presso la sede del GAL Venezia Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13 di VeGAC: aggiornamento, pianificazione e avvio PSL;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13: aggiornamento e pianificazione attività;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Assente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Assente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore);

Assume la presidenza la Presidente Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente introduce al **terzo punto** all'odg per un aggiornamento sull'attuazione del PSL Asse 4 FEASR 2007/13.

Lasciano la seduta il Presidente Arduini e il Consigliere Stefanetto.

Assume la presidenza il Vicepresidente Cancellier.

Il Vicepresidente fornisce un quadro dei residui derivanti dall'attuazione della misura 311 azione 2, in merito al quale il CdA così si esprime.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560, la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei comuni del Veneto;
- ai sensi del regolamento CE n. 1698/2005 l'Autorità di gestione (una delle tre Autorità previste dall'articolo 74 per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari della Comunità) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto è la Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto, Autorità responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 1999/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- il quadro 5.1.1 del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" descrive:
  - o il tema centrale del PSL: "Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le

- risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione";
- o le cinque linee strategiche d'intervento del PSL: "qualità della vita"; "diversificazione"; "paesaggio-ambiente"; "filieri corte e prodotti"; "governance";
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato, i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL) e, con nota del 26/3/2009 prot. n. 169200/48.00.26, ha inviato la comunicazione di approvazione del PSL del GAL Venezia orientale che risulta inserito in posizione utile in graduatoria con il punteggio di 75 punti su 100 e viene ammesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR e dal PSL approvato, per un importo complessivo di euro 6.191.000,00;
- con Deliberazione n. 3444 del 17.11.2009 la Giunta regionale ha approvato integrazioni e modifiche applicative alla DGR 199/2008 ed in particolare agli allegati A "indirizzi procedurali" ed E3 "linee guida per l'attuazione delle Misure del PSR Asse 4";
- con Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 e s.m.i la Giunta regionale ha approvato l'allegato A "indirizzi procedurali" ed ha disposto le condizioni per l'accesso ai benefici previsti da alcune misure degli Assi 1 e 3;
- in particolare il paragrafo 1.2.1 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede che la formazione del bando di competenza del GAL si articoli nelle seguenti fasi: il GAL adotta con atto formale il bando sulla base delle indicazioni e degli schemi stabiliti dalla Regione; il GAL trasmette il bando all'Autorità di Gestione (AdG), per il parere di conformità, entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione; l'AdG, sentita la Direzione regionale responsabile di misura - e AVEPA per gli elementi contenuti nel bando che presentano una rilevanza gestionale - valuta il bando sotto il profilo della conformità con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale; l'AdG esprime il parere di conformità entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento e lo trasmette al GAL e ad AVEPA, unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni ai fini della sua immediata attivazione; l'AdG, ove ritenga che il bando non sia conforme con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale, formula le relative osservazioni invitando il GAL ad apportare le necessarie revisioni ed integrazioni; l'eventuale richiesta di integrazioni del bando comporta la conseguente interruzione del termine previsto per la formulazione del parere da parte dell'AdG; il GAL, sulla base del parere favorevole dell'AdG, attiva il bando, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'AdG, e provvede alla relativa pubblicazione (sul BUR della Regione, in forma di avviso, presso l'albo della Provincia, nel notiziario del GAL e sul sito Internet del GAL, nonché su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso); il GAL trasmette inoltre il bando ai Comuni dell'area del PSL e alla Rete Rurale; il GAL assicura quindi la pubblicità del bando e l'informazione generale nei confronti di tutti i potenziali soggetti richiedenti, mentre AVEPA (l'Organismo pagatore del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto) cura le necessarie informazioni amministrative verso i potenziali beneficiari degli aiuti;
- il paragrafo 1.2.3.2 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 dettaglia la procedura per la formazione della graduatoria su bandi dei GAL, precisando che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande e la gestione dell'iter procedimentale è in capo ad AVEPA, che verifica l'ammissibilità delle operazioni e predispone una proposta tecnica relativa ai risultati della valutazione dei criteri di selezione; la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel bando e la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili per ciascuna misura/sottomisura/azione viene effettuata da un'apposita Commissione congiunta tra AVEPA e GAL (presieduta dal Presidente del GAL o da un suo delegato);
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 7 del 15.5.2009 è stato approvato il Regolamento unico per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni congiunte AVEPA/GAL che procederanno alla selezione dei progetti;
- il paragrafo 1.2.3.3 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede quindi che AVEPA, con proprio decreto, approvi le graduatorie, individuando le operazioni finanziate e quelle che, pur ammesse, non possono essere finanziate.
- il decreto di finanziamento delle operazioni sarà di norma assunto da AVEPA entro 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;
- il decreto di finanziabilità viene pubblicato, almeno per estratto nel BUR della Regione del Veneto, nel sito di Avepa e nel sito del GAL;
- con Deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4082, la Giunta regionale ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010 la Regione Veneto ha completato l'approvazione e la revisione delle linee guida per l'attuazione delle Misure e Azioni del PSR applicabili dai GAL veneti;
- il cronoprogramma di attuazione del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", descritto al paragrafo 5.4 dello stesso Programma, prevede l'avvio dell'attuazione del PSL a partire dall'Azione n. 1 del PSL stesso e la successiva apertura dei bandi di selezione;
- il PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" prevede che l'azione "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" afferente alla linea strategica "diversificazione." (mis. 311 del PSR veneto) venga



attuata con procedura a "bando pubblico" nell'intero ambito del PSL, per una dotazione complessiva di fondi di € 640.000;


- con il primo bando pubblicato da VeGAL, approvato con delibera del CdA n. 39 del 23.06.2010, sono stati assegnati fondi per totali 270.792,42 euro;
- con il secondo bando della misura suddetta del PSL pubblicato giusta delibera del CdA di VeGAL n.29 del 20.4.2011 a seguito delle risultanze di istruttoria sono stati assegnati fondi per totali euro 66.659,86 e pertanto l'importo del contributo residuo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL per l'attuazione dei progetti è risultato pari a 302.547,72 euro;
- con delibera n.88 del 19.12.2011 il CdA di VeGAL aveva approvato, la proposta di terzo Bando Pubblico della Misura 311 azione 2 del PSL, stanziando l'importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione pari a 302.547,72 euro;
- con delibera n.20 del 2.4.2012 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del terzo bando al cui termine, scaduto il 26 giugno 2012, non sono pervenute domande di contributo da parte dei soggetti beneficiari;
- valutato l'esito dell'applicazione del primo e del secondo bando della misura 311/2 si ritiene di aumentare l'importo massimo ammissibile per ciascuna domanda di aiuto pari a 100.000,00 euro;
- con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

#### DELIBERA

- di prendere atto, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 311 azione n. 2 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", delle **risorse residue pari a 302.547,72 euro** determinatesi a seguito della mancata presentazione di domande di contributo alla terza apertura del bando scaduto il 26.6.2012;
- di prendere atto, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 311 azione n. 2 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", dei **fondi residui pari a 26.761,98 euro** che ad oggi risultano a seguito delle pratiche di liquidazione da parte di AVEPA del saldo dei progetti conclusi di cui al primo bando della suddetta misura come dettagliato in premessa;
- di approvare, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 311 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", l'avvio dell'azione n.2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" con procedura a "bando pubblico";
- di approvare la proposta di Bando Pubblico allegato A alla presente deliberazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato B al Decreto regionale n. 27 del 19.11.2009;
- di stanziare un importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL per l'attuazione dei progetti pari ad **euro 200.000,00**;
- di trasmettere ai sensi degli "indirizzi procedurali, di cui all'Allegato A della DGR 4083 del 29.12.2009 e s.m.i, la presente deliberazione e il relativo allegato all'Autorità di gestione per l'ottenimento del parere di conformità, oltre che ad AVEPA;
- di rinviare a successiva deliberazione, ottenuto dall'AdG il parere di conformità, la pubblicazione del bando.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi

IL DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro



IL VICEPRESIDENTE  
Angelo Cancellier





REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROPOSTA DI BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 78 dell'1 ottobre 2012
<b>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader</b>		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
<b>Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"</b>		
<b>Tema centrale</b>	<b>1</b>	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
<b>Linea strategica</b>	<b>n. 2</b>	"Diversificazione"
<b>Misura</b>	<b>311</b>	n. 311 "Diversificazione in attività non agricole"
<b>Azione</b>	<b>n.2</b>	"Sviluppo dell'ospitalità agrituristica"

## 1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

### 1.1 Descrizione generale

L'Azione n. 2 "sviluppo dell'ospitalità agrituristica" della Misura 311 "diversificazione in attività non agricole" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende valorizzare il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola ed in generale delle aree rurali, con particolare riferimento alle iniziative di valorizzazione nel campo del turismo rurale.

### 1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
2	promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
3	promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
4	favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente;
5	garantire la piena espressione delle potenzialità endogene proprie dell'imprenditoria femminile;
6	favorire investimenti che privilegino il risparmio energetico e l'eliminazione di barriere architettoniche;
7	favorire la valorizzazione di immobili di interesse architettonico, le iniziative realizzate in aree di alto pregio storico ed archeologico e nelle aree di alto pregio naturale e la loro connessione con gli itinerari del PSL;
8	incentivare progetti ubicati nelle aree dei comuni "rurali" sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq).

4	Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
---	--

### 3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli <i>Indirizzi procedurali</i> del PSR (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni)
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposita "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura- Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

### 3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi ( <i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i> )
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione
	– ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)



	risparmio energetico	del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	
B	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (ad es. rampe di accesso e scale mobili, servizi igienici a norma per portatori di handicap) per un importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa totale. L'importo delle spese di cui al presente criterio e i relativi requisiti e caratteristiche devono essere adeguatamente documentati ai sensi del punto 3 del paragrafo 6.2 del presente bando.	2
C	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: -- ditta individuale: titolare donna; -- società di persone: rappresentante legale donna; -- società di capitale: rappresentante legale donna; -- cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne.	3
D	Soggetti richiedenti aderenti ad un'Associazione delle Strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale n.17 del 7/9/2000	Il soggetto richiedente è iscritto da almeno un anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL	7
E	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: -- aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); -- aree SIC e ZPS. In alternativa può essere fatto riferimento all'ubicazione degli interventi.	5
F	Iniziative realizzate in aree di alto pregio storico ed archeologico	Interventi ubicati nell'ambito di uno o più dei seguenti Comuni: -- Comuni a prevalente economia turistica e Città d'Arte, ai sensi della LR n. 62 del 28.12.1999: Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Eraclea, Jesolo e San Michele al Tagliamento); -- Città Murate, ai sensi della LR n. 15 del 16.6.2003: Comuni di Portogruaro e Concordia Sagittaria); -- attraversati dal percorso romano denominato "Via Annia" (Comuni di Annone Veneto, Ceggia, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza e Torre di Mosto).	5
G	Connessione con gli itinerari del PSL	Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni interessati dagli itinerari della Rete escursionistica regionale (DGR n. 1402 del 19.5.2009): -- percorsi nautici (Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento); -- ippovia del Piave (Comuni di Jesolo ed Eraclea); -- percorsi ciclabili (Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento). Il punteggio è attribuibile solo se non già concesso al criterio "D".	7
H	Interesse architettonico dell'immobile	H.1 Il punteggio è attribuito quando l'immobile oggetto di ristrutturazione o adeguamento sia sottoposto a vincolo storico-architettonico ai sensi del D.Lgvo n. 490/99 (ex Legge n. 1089/1939) e/o a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgvo n. 42/2004.	5
		H.2 Il punteggio è attribuito quando l'immobile oggetto di ristrutturazione o adeguamento sia coerente con la categoria	2

3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto. Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione dovrà contenere per il:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>criterio A</u> del paragrafo 5.1: computo metrico estimativo relativo agli impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico, da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia d'intervento;</li> <li>- <u>criterio B</u> del paragrafo 5.1: computo metrico estimativo relativo agli interventi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche, da cui risulti anche la percentuale di spesa sulla spesa totale ammissibile relativa alla tipologia d'intervento;</li> <li>- <u>criterio C</u> del paragrafo 5.1: copia catastino soci nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate; copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali;</li> <li>- <u>criterio D</u> del paragrafo 5.1: dichiarazione del Legale Rappresentante di una Strada del Vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL, che attesti l'adesione del soggetto beneficiario da almeno un anno;</li> <li>- <u>criterio E</u> del paragrafo 5.1: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'ubicazione degli interventi all'interno di un'area di alto pregio naturale (area protetta, area SIC, Area ZPS);</li> <li>- <u>criterio F</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati;</li> <li>- <u>criterio G</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati;</li> <li>- <u>criterio H1</u> del paragrafo 5.1: documentazione attestante il vincolo storico architettonico o ambientale sull'immobile/area d'intervento;</li> <li>- <u>criterio H2</u> del paragrafo 5.1: precisazione nella "Relazione tecnico economica relativa agli interventi" del codice attribuito nello studio Azione 1 della misura 323/A all'edificio rurale di riferimento. Qualora l'intervento riguardi un edificio rurale non codificato dallo studio stesso, la relazione tecnica dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto all'edificio rurale di riferimento codificato nello studio (in tal caso, ai fini del riconoscimento del punteggio, AVEPA, in sede di istruttoria, acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL);</li> <li>- <u>criterio I</u> del paragrafo 5.1: ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni elencati.</li> </ul> <p>Ai fini dell'eventuale assegnazione della preferenza dovrà essere dichiarata l'età anagrafica del titolare o del socio amministratore più giovane.</p>
4	<p>Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.</p>
5	<p>Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda</p>
6	<p>Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97</p>
7	<p>Relazione tecnico economica relativa agli interventi, contenente almeno i seguenti paragrafi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione del soggetto richiedente, responsabile dell'intervento e progettista;</li> <li>- obiettivi dell'intervento e coerenza con gli obiettivi del PSL;</li> <li>- descrizione delle iniziative di promozione del turismo rurale dell'azienda agricola;</li> <li>- descrizione delle attività previste, crono programma, piano finanziario.</li> </ul>
<p><b>Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati</b></p>	
8	<p>Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla Dgr n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali.</p>
9	<p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.</p> <p>Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.</p>

- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006** "Regime de minimis";
- **Legge n. 203 del 3 maggio 1982** "Norme sui contratti agrari" - articolo 16 "Miglioramenti, addizioni e trasformazioni";
- **DGR n 4083 del 29 dicembre 2009** "Programma di sviluppo rurale per il veneto 2007-13. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione C/R n.138 del 20. ottobre 2009 Indirizzi procedurali Allegato A;
- **Delibera Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003**, Supplemento ordinario n. 144 alla GURI n. 205 del 4.9.2003;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005. **Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008**;
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" , disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);
- **Regolamento (Ce) N. 1980/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 17 luglio 2000 relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- **Legge 3 maggio 1982, n. 203** "Norme sui contratti agrari"
- **Legge regionale 18 aprile 1997, n. 9** "nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica" art.4 "Idoneità all'esercizio dell'attività agrituristica" art.9 "Elenco degli operatori agrituristici";
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013**, nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente atto (**Deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 7.8.2012**).

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

- [www.vegal.net](http://www.vegal.net) nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- [www.avepa.it](http://www.avepa.it) nell'area di finanziamento LEADER
- [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella materia TURISMO menù LA REV E IL PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA
- [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea
- [www.vegal.net](http://www.vegal.net) nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione 1 della Misura 323 A.